

# Simonetta Gasparini

## Burano in... particolare



di Luigi Franco Malizia

Emozione estetica e formulazioni estetiche emozionanti. No, non è un gioco di parole, ma la necessaria posa dei confini operativi entro cui spazia il raffinato lessico discorsivo di Simonetta Gasparini.

Dico "necessaria" per affermare, più in generale, che la descrizione del "particolare" in Arte, pittorica o fotografica che sia, tanto più coinvolge e affascina il fruitore quanto più il movente emotivo ed estetizzante dell'autore è chiara emanazione delle sue stesse motivate implicazioni introspettive.

Come dire, il punto di partenza e quello di arrivo dell'exkursus che porta alla definizione dell'immagine. Ad esemplificazione del tutto, e

in bella evidenza, ecco l'intrigante Burano raccontata dalla Gasparini attraverso il colorito vociare dei suoi particolari; frammenti, dettagli, forme, non solo intrisi di pur apprezzabile ricchezza cromatica ma anche, e soprattutto, veri campi cromatici pennellati a ridosso di ombre, sfumature e giochi di luce che lasciano intuire la vivacità di gioiose e fantastiche presenze.

Il colore in Simonetta Gasparini non è asetticamente fine a se stesso ma è soprattutto luce, simbolo, forma. Il quid in più, risolutivo, che determina l'originalità della sua verve interpretativa.

Essenziale eppur ricco di riferimenti, ai limiti dell'astrazione eppur concretamente allusivo, è quindi elemento che spinge, in termini di parvenza estetica ma altresì simbolica, alla gradevole percezione di un "dietro le quinte" dinamico e fascino dell'incantevole località-perla della laguna veneta.

Burano in... particolare. L'amica Simonetta ci pare sufficientemente conscia della duttilità e della capacità "enucleativa" del mezzo fotografico quanto del fatto che una equilibrata enfaticizzazione del dettaglio possa assurgere a sintesi esplicativa di un discorso che viri a gradazioni di più ampia portata.

Il "particolare", allora, come momento unitario cadenzato dai giusti ritmi e tempi della forza espressiva, la stessa che connota il fresco "puzzle" (*tanto mi dice la visione d'insieme di questi suggestivi spaccati*) confezionato con garbo ed eleganza dalla brava fotografa veneziana.

